

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Frascineto
Provincia di Cosenza**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Spesa in conto capitale
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

- e)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- f)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 2239
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1884
 di cui maschi n. 894 femmine n. 990 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 75
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 130
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 222
 In età adulta (30/65 anni) n. 893
 Oltre 65 anni n. 564
 Nati nell'anno n. 17 Deceduti nell'anno n. 12 saldo naturale: +/- +5
 Immigrati nell'anno n. 31 Emigrati nell'anno n. 39 Saldo migratorio: +/- -8
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -3

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3.500 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 28,76
 Risorse idriche: laghi n. == Fiumi n. 2
 Strade:

 autostrade Km. 1,9
 strade extraurbane Km. 43
 strade urbane Km. 29
 strade locali Km. ==
 itinerari ciclopedonali Km. ==
 strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 10
 Scuole dell'infanzia con posti n. 30
 Scuole primarie con posti n. 46
 Scuole secondarie con posti n. 62
 Strutture residenziali per anziani n. ==
 Farmacie Comunali n. 1
 Depuratori acque reflue n. 2
 Rete acquedotto Km. 12
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 30.000
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 860
 Rete gas Km. 3
 Discariche rifiuti n. ==
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 9
 Veicoli a disposizione n. 4

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali
Segreteria comunale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 967.189,02

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 967.189,02

Fondo cassa al 31/12/2022 € 709.537,13

Fondo cassa al 31/12/2021 € 315.630,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n. 000	€ 0,00
2022	n. 000	€ 0,00
2021	n. 000	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	10.282,84	1.986.035,23	0,52%
2022	9.791,78	1.702.106,44	0,57%
2021	10.136,38	1.550.967,59	0,65%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	===
2022	===
2021	===

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari Amministrativi EQ	5	4	1
Istruttori	9	9	
Operatori esperti	5	5	
Operatori	5	5	
TOTALE	24	23	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/23 = 24

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	23	705.369,79	0,37
2022	26	706.434,32	0,40
2021	11	399.110,13	0,27

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalle legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dalle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali, 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

In ogni caso, l'obiettivo è quello di continuare un contenimento dei costi connessi alla gestione di rifiuti con conseguentemente conferma della TARI, e delle altre aliquote e tariffe ove non dovessero emergere cambiamenti nella spesa

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, sono nella quasi totalità, garantite da finanziamenti da parte dello Stato e della Regione.

Sono attualmente in programma un insieme di interventi che riguardano l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili degli edifici pubblici, la manutenzione del patrimonio, la riqualificazione urbana, l'abbattimento delle barriere architettoniche

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del 2025/2027 non si prevede il ricorso all'indebitamento

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento, sia qualitativo sia quantitativo, dei servizi offerti alla cittadinanza.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla massima efficacia, efficienza ed economicità con costante monitoraggio delle spese e degli equilibri.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Impegni 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Redditi da lavoro dipendente	706.434,32	705.369,79	703.268,32	682.529,81	682.529,81
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.954,60	7.615,72	9.507,60	9.507,60	9.507,60
Acquisto di beni e servizi	929.884,13	1.044.106,29	993.001,90	752.893,65	752.899,70
Trasferimenti correnti	75.529,96	99.404,13	94.595,63	52.983,52	52.983,52
Interessi passivi	9.791,78	10.282,84	9.876,83	9.456,54	9.015,35
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	30.728,09	36.845,92	167.621,06	161.821,06	161.821,06
Totale spese correnti	1.760.322,88	1.903.624,69	1.977.871,34	1.669.192,18	1.668.757,04

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Spesa in conto capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate quasi totalmente da finanziamenti statali e regionali

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Impegni 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	520.595,77	2.020.749,86	1.405.687,33	103.292,50	103.292,50
Contributi agli investimenti	69.806,59	1.185,70	2.065,43	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	1.528.922,96	77.741,49	410.174,52	103.292,50	103.292,50
Totale spese in conto capitale	2.119.325,32	2.099.677,05	1.815.861,85	103.292,50	103.292,50

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, al momento non è prevista alcuna assunzione, nonostante i pensionamenti, in ogni caso, ove vengono rispettati gli equilibri di bilancio, l'Amministrazione si riserverà di procedere ad adottare le misure di turn over che riterrà più adeguate.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, non sono previsti acquisti di beni e servizi oltre 40.000,00 fatta salva la fornitura idrica e di energia elettrica.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti previsti per gli anni 2025/2027 sono quelli risultanti dalla delibera della Giunta Comunale n. 28 del 29/12/2023

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale che rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo e investimenti.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, approvato dalla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno vita a interventi strategici per lo sviluppo del nostro paese.

Di seguito i progetti finanziati dal PNRR:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate / da attivare	Supporto tecnico - organizzativo - funzionale	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Fase di attuazione
F21F2200028006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15/02/2023	79.922,00	
F25E22000230006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M4. Istruzione e ricerca	M4. C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	31/03/2023	1.429.740,00	
F27B23000010006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M3. C3. - Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	M3. C3. I1-2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	31/12/2024	199.911,00	
F21F22002900006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	18/09/2023	23.147,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

F21C22001600006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	16/01/2025	47.427,00	
F51F22008080006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15/01/2024	10.172,00	
F21F22004650006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	08/05/2024	2.187,00	
F21F22004640006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	08/05/2024	12.747,00	
F21F22004260006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1. - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/10/2024	14.000,00	
F27B23000010006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1. Digitalizzazione innovazione, competitività, cultura e turismo	M3. C3. - Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	M3. C3. I1-2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	31/12/2024	199.911,00	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011. Il comma 821 citato in pratica chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 dello stesso art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa), anche derivante da indebitamento, nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal d.lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, anche derivante da indebitamento, costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti. L'indicazione, in un contesto giuridico che non prevede sanzioni per il mancato rispetto, arriva dalle carte di lavoro della Commissione Arconet (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre 2018). Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali i considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo». Il Dm 1° agosto 2019 ha individuato nel prospetto degli equilibri tre saldi di bilancio: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo. Nello specifico, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio. In sintesi, non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La programmazione 2023/2025 terrà conto del rispetto del pareggio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle delle spese sia nella fase iniziale che nelle successive fasi gestionali, tenendo conto dei tre saldi positivi da raggiungere a Rendiconto.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un equilibrio tra incassi e pagamenti.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'ente non ha beni da inserire nel piano delle alienazioni e che pertanto in bilancio non è iscritta alcuna entrata derivante dalla realizzazione del piano fatto salvo per la locazione di un immobile sito in Via Diaz (ex scuola elementare).

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Frascineto, ha individuato enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica", non incluse nel perimetro di consolidamento;

TIPOLOGIA	ENTE/SOCIETA'	QUOTA COMUNE DI FRASCINETO	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	NOTE
Società consortile s.r.L.	POLLINO SVILUPPO SCARL -GAL	1%		Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Ente strumentale	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL POLLINO CO.S.S.PO.	4%		Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società per Azioni	Cosenza Acque Spa	0,35%		Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Società per Azioni	Il Pollino Spa	01,15%		Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio, si è rilevata la riduzione dei costi a seguito della digitalizzazione degli atti dell'ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI UFFICI

Strumenti in dotazione per tutti gli Uffici Comunali

- n. 1 fotocopiatore
- n. 1 fax
- n. 1 computer server
- n. 1 macchina fotografica digitale

Criteri di razionalizzazione: nella eventuale sostituzione delle dotazioni strumentali verranno cercate le soluzioni che consentano di ridurre i costi di gestione.

Strumenti in dotazione ai singoli Uffici Comunali

Ufficio Segreteria:

- n. 2 pc
- n. 1 multifunzione (scanner, stampante laser A/3 a colori)
- n. 2 telefoni

Ufficio Segretario:

- n. 1 pc
- n. 1 telefono

Ufficio Ragioneria e Tributi:

- n. 3 calcolatrici
- n. 4 pc
- n. 2 telefoni
- n. 2 stampanti

Ufficio Assessori

- n. 1 pc
- n. 1 telefono

Ufficio Sindaco:

- n. 1 pc portatile
- n. 1 telefono

Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Protocollo:

- n. 2 telefoni
- n. 4 pc
- n. 1 stampanti laser
- n. 1 stampante ad aghi
- n. 1 multifunzione (scanner, stampante a/4 colori)
- n. 1 macchina da scrivere

Ufficio Messi Comunali:

- n. 2 pc
- n. 1 telefono
- n. 1 stampante fotocopiatrice laser A/3 B/N

Ufficio Tecnico

- n. 3 telefoni
- n. 5 pc
- n. 2 stampanti
- n. 1 stampante fotocopiatrice A/3 B/N

Ufficio Polizia Locale:

- n. 1 pc
- n. 1 telefono
- n. 1 stampante
- n. 1 fax

Criteri di razionalizzazione: Non si rilevano particolari margini di economia di spesa.

Nell'acquisto di nuove attrezzature in sostituzione a quelle obsolete e non funzionanti verranno privilegiate scelte che consentano una riduzione dei costi di gestione e sostituzione dei materiali, nonché attrezzature a basso consumo energetico (es. schermi LCD). La digitalizzazione degli atti consentirà in ogni caso un risparmio nel consumo della carta e del materiale di cancelleria, così che le stampe potranno essere ridotte al minimo con la preferenza per quelle in bianco e nero.

TELEFONIA MOBILE

Assegnazione di schede di telefonia mobile:

- n. 3 Schede consegnate al Sindaco, Vice Sindaco e Assessore

Criteri di razionalizzazione: verrà effettuata periodica verifica delle utenze con l'obiettivo di contenere le spese di telefonia e verranno ricercate le soluzioni contrattuali economicamente più vantaggiose.

AUTOMEZZI

Automezzi in dotazione all'Ente:

- n. 1 autovettura in dotazione ai Servizi Generali
- n. 1 autovettura in dotazione all'Ufficio di Polizia Locale
- n. 1 autovettura in dotazione al personale impiegato nel settore tecnico manutentivo
- n. 3 autocarri auto compattatori impiegati per il servizio di raccolta rifiuti
- n. 1 autocarro auto espurgo
- n. 1 Apecar impiegato nel settore tecnico manutentivo
- n. 1 Quargo Piaggio impiegati per il servizio di raccolta rifiuti
- n. 1 Piaggio Porter per servizio di raccolta rifiuti
- n. 1 scuolabus utilizzato per il servizio di trasporto scolastico
- n. 1 minibus attrezzato per il trasporto di bambini e persone con handicap
- n. 1 Renault Twingo per attività culturali

Criteri di razionalizzazione: non si rilevano particolari margini di economia di spesa al fine di mantenere un adeguato livello di utilizzo. Verrà comunque richiesto ai dipendenti che usufruiscono degli automezzi di accorpate commissioni o trasferte e, ove possibile, ridurre in tal modo i chilometri percorsi.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo. possiede n. 4 immobili di servizio, oltre tre immobili ospitanti le scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Criteri di razionalizzazione: non si rilevano particolari margini di economia di spesa. Verrà comunque richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale la verifica dei contratti per forniture energetiche, nonché la programmazione e l'uso di tali risorse (es. riscaldamento immobili).

Negli investimenti di manutenzione del patrimonio esistente verranno privilegiati e ricercati interventi che consentano di ottenere i risparmio energetico.